Londra: ora Drayer la vuole per un film

La rivincita della Callas

LONDRA 6

Maria Callas ha vinto la «battaglia di Londra». Il successo che la cantante ha ottenuto ieri sera al Covent Garden nella *Tosca* ha buttato tanta tanta acqua sul fuoco delle polemiche dei giorni scorsi e oggi nessuno mette in dubbio che l'artista abbia saputo riconquistarsi l'affetto e l'ammirazione dei londinesi. Affetto e ammirazione che per la verità sembravano alquanto oscurati dopo che il soprano aveva disdetto tre delle quattro rappresentazioni di *Tosca* impegnandosi ad intervenire soltanto allo spettacolo al quale sarebbe stata presente la *regina*.

Ma le ovazioni di ieri sera hanno tagliato la testa al toro: al termine dell'opera tutti i presenti, Elisabetta II e il principe Filippo in testa, sono scattati in piedi applaudendo calorosamente.

L'ovazione si è protratta per molto tempo e una volta spente le luci della grande sala altre scene di entusiasmo si sono verificate nella strada: centinaia di persone che si erano ammassate davanti all'entrata degli artisti pretendevano che la Callas cantasse di nuovo per loro lì all'aperto.

Soltanto l'intervento dei «policemen» ha permesso alla cantante di raggiungere la sua automobile e di dirigersi al Savoy Hotel dove ha celebrato con Tito Gobbi e Renato Cioni la sua *trionfale rentrée* londinese.

Un'altra buona notizia per Maria Callas è venuta ieri da Copenaghen: il regista Karl Dreyer ha dichiarato che la cantante sarebbe un'ideale protagonista principale di un film sulla storia di Medea che egli sta attualmente preparando. Il regista ha detto che farà in merito una precisa proposta alla cantante.

Nella foto: la Callas raggiunge la sua automobile circondata da «fans» acclamanti.

OGGI SCIOPERO A CINECITTA' E AL «LUCE»

Oggi gli impianti di Cinecittà e dell'Istituto Luce resteranno deserti: le maestranze incrociano le braccia per protestare contro una politica che aggrava di giorno in giorno la crisi dell'industria cinematografica e per chiedere con forza che sia respinto ogni tentativo di procrastinare il dibattito al Parlamento sulla nuova legge.

In mattinata una delegazione di dipendenti di Cinecittà e del «Luce» presenterà al Ministero delle Partecipazioni statali e alla Direzione della RAI le più immediate rivendicazioni della categoria e cioè: stanziamenti a favore degli enti di gestione, un piano di produzione di film e telefilm, la costituzione del consiglio d'amministrazione di Cinecittà. La giornata di lotta è stata indetta unitariamente.

Domani, com'è noto, scioperanno invece gli autori cinematografici che denunciano il carattere ricattatorio della legge, alla quale li si vorrebbe obbligare, fra l'accettazione della legge così come la vocazione censoria della DC l'ha oggi ridotta o la lotta per migliorare il disegno di legge allontanandone però, così l'approvazione.

Fantascienza dal 10 luglio a Trieste

TRIESTE 6

Il terzo Festival internazionale del film di fantascienza *di Trieste* si inaugurerà il 10 luglio nel Cortile delle milizie del Castello di San Giusto. Parteciperanno ufficialmente al Festival otto nazioni e precisamente: Francia, Giappone, Gran Bretagna, Olanda, Romania, USA e Italia. Inoltre è data prova per certa la presenza della Cecoslovacchia che dovrebbe inviare un importante film di fantascienza ultimato in questi giorni.

Anche quest'anno al Festival si articoleranno in due sezioni: la rassegna della produzione inedita ed una mostra retrospettiva. Nella rassegna saranno presentati i seguenti lungometraggi: lo sceneggiato *Dr Terror of the house of horrors* («Il lettore e la casa degli orrori») di Freddie Francis (Gran Bretagna), *Alphaville* di Jean Luc Godard (Francia), *Uchudajin Dogora* («Dogora») di Ishiro Honda (Giappone), *Le ciel sur le tête* («Il cielo sulla testa») di Yves Ciampi (Francia), *The Kull* («Il teschio») di Freddie Francis (Gran Bretagna), *Frankestein meets spatial monster* («Frankestein incontra il mostro spaziale») di Robert Gaffney (USA), *Gdzie jeste Luro?* («Dove sei Luisa?») di Janusz Kubik (Polonia).

Accanto ai film a soggetto saranno programmati inoltre numerosi cortometraggi tra i quali vanno segnalati *Dream without and end* («Sogno senza fine») di Max De Hass (Olanda), *Un viaggio immaginario di Popesco* (Romania), *The story of a writer* («La storia di uno scrittore») di Terry Sanders su soggetto di Ray Bradbury (USA), *The birds* («Gli uccelli») di Harold Becker (USA), *Destination Man* (USA) e *L'invasione* di Camillo Bazzoni (Italia).

La mostra retrospettiva comprende una serie di film che abbracciano un periodo molto ampio della produzione fantascientifica americana da *Lost world* («Il mondo perduto») di Harry Lloyd (1925) sino a *Non è di questa terra* di Roger Corman (1957).

Le altre pellicole sono: *Lost horizon* («Orizzonte perduto») di Frank Capra (1936), *Superman* di Thomas Carr (1941), *The thing* («La cosa») di Howard Hawks (1951), *The alligator people* di Roy Del Ruth. Completerà il quadro panoramico il film inglese *Berkeley square* di Frank Lloyd e *Les meteores de la nuit* («Le meteore della notte») di Jack Arnold su soggetto di Ray Bradbury (1950-1951).

Il festival si concluderà il 17 luglio.

Berlino: l'«Orso d'oro» al film di Godard

BERLINO 6

L'«Orso d'oro», il gran premio del XV Festival cinematografico di Berlino Ovest è stato conferito al film francese *Alphaville* di Jean Luc Godard.

L'«Orso d'argento» sono stati invece due film francesi: *Le Voleur* di Agnès Varda e il film di Roman Polanski *Repulsion*.

Gli «Orsi d'argento» per le migliori interpretazioni sono stati assegnati all'attore americano Lee Marvin (per il film *Cat ballou*) e all'indiana Madhur Jaffrey (per il film *Shakespeare Wallah*). L'«Orso d'argento» per la regia è andato infine al regista indiano Satyajit Ray per il film *Charulata* (Una donna sola).

La giuria dell'OCIC (Ufficio cattolico internazionale del cinema) ha assegnato il suo premio al film indiano *Charulata*; quella dell'Interfilm (Organizzazione dei protestanti) ha attribuito il premio al film francese *Le bonheur* di Agnès Varda.

Inoltre è stata assegnata una menzione speciale ai due sceneggiatori di *Cat ballou*: Walter Newman e Frank Pierson.

Doveva essere Eva: ora gira con Sordi

Ieri mattina nella tenuta di Castelluccia sulla Cassia Carlo Fazzani ha dato il primo ciak di manovella del film *Thrilling*.

Protagonista del primo episodio (dal titolo *L'autostrada del sole*) diretto da Carlo Fazzani è Alberto Sordi nel ruolo di Fernando Boccella, il cocciuto proprietario di una «Bianchina» che ostinatosi ad inseguire la «Lamma» di un milanese lungo l'Autostrada del sole si trova misteriosamente coinvolto in una vicenda di intrigo e di assassinio.

Accanto a Sordi nell'episodio di Fazzani è Nicoletta Rangoni Machiavelli, la giovane attrice in un primo tempo scelta per interpretare il ruolo di Eva nella *Bibbia* di John Huston che recentemente ha girato proprio con Alberto Sordi il suo primo film.

In *Thrilling* la Rangoni sarà Eva, una delle ragazze del misterioso albergo dove Fernando si rifugerà alla ricerca della «Lamma» che lo ha tamponato sull'autostrada per scoprire suo malgrado quanti segreti alberghino fra i membri della famiglia apparentemente serena ed unita.

IL «CANTAGIRO» VOLA A FRANCOFORTE

Nasce in aereo il «Cantaeuropa»

Ha preso corpo (per il Ministero) l'ombra che Rascel avesse guidato l'aereo a Mosca — Morandi sempre «leader»

Rascel

Dal nostro inviato

PALERMO 6

Ancora a sordi dagli impianti di amplificazione di ieri sera spalancati a dismisura nella bolgia del Palazzo dello Sport di Genova, eccoci oggi scaricati a Palermo dinanzi ad un Tirreno che ha lo stesso azzurro dello Jonio dopo un rapido volo di poco più di due ore compiuto su altri due DC6 che adesso faranno parte integrante del Cantagiro fino alle finali di Bagaggi da Palermo a Francoforte domani, a Vienna dopodomani e quindi da Vienna fino a Roma.

Il proposito del Cantagiro volante al ministero dell'Aeronautica è scoppiato un piccolo caso suscitato indirettamente da Rascel.

Durante il volo verso Mosca mentre l'aereo che trasportava i «big» del giro con la stampa si cullava in una serie di vuoti d'aria, era stata sparsa la voce che le oscillazioni erano dovute a Rascel, improvvisatosi pilota. Fra una battuta inventata per punire i più timorosi e come tale non l'abbiamo riportata. Un collega è stato invece meno esplicito e il ministero ha preso sul serio quello che era uno scherzo, evidentemente ignorando il carattere un po' ridanciano dei cantagirini, che son ben lungi dal voler mettere nei pasticci l'eccellente comandante Fiorenzano che ha saputo far vincere loro ogni paura.

Certo i cantagirini continuano a rappresentare il flagello degli aeroporti. I cantanti suonano le chitarre e cantano in coro, gli organizzatori si sostituiscono agli speakers ufficiali per richiamare la «troupe» all'ordine, i passeggeri finiscono col non capirci più nulla e rischiano di perdere i propri aerei. Per non parlare di Palermo: mai vista una pista così pullulante di ragazzotti, bambini semoventi, bambini in braccio e bambini ancora luminosamente racchiusi nei grembi.

Sotto le eliche e sotto le ali tutto un corrire di gente e di cartelloni con le fotografie di Nico Fidenco o ammiccanti alla «pappa con il pomodoro». Per l'aeroporto centrale di Punta Raisi è stato inteso da un nugolo di formiche scatenate: dalle 500 con il tetto scoperto che vanno a raccogliere tutti i cantanti per trasportarli negli alberghi di Mondello, ed è iniziata così la lunga marcia in una strada congestionata durante un'ora intera.

Da Genova a Palermo si era iniziato con un atto di genere: sia dei cantanti che hanno voluto fare una colletta per pagare il biglietto ad Amedeo Palazzo, un ragazzotto pugliese che si è attaccato alla carovana fin da Bari e non l'ha più mollata. Mancava invece il «patron» Radaelli che ieri sera è stato colto da un febbrone (40 gradi) ed ha quindi dovuto rinunciare ad impugnare la guida della carovana alla facile conquista della Sicilia canzonettistica.

Ma l'annunciata conferenza stampa sull'aereo è stata egualmente tenuta da Mario Minasi un organizzatore che fa da pala a Radaelli, il quale ha illustrato come si delinea l'itinerario del Cantaeuropa che nel 66 si affianchera al Cantagiro. Oltre a tre tappe già richieste dall'URSS (anche quest'anno oltre a Mosca si sarebbe dovuti andare a Leningrado ed a Kiev, tappe poi abolite perché il nostro ministero dello Sport, Turismo e Spettacolo aveva deciso di patrocinare due serate a Francoforte ed a Vienna), ed oltre alle altre richieste dei paesi scandinavi, altre 11 tappe sono state proposte dalla Germania, dall'Austria e dalla Svizzera. A Monaco di Baviera, Stoccarda, Essen, Berlino, Amburgo e Colonia per la Germania, Vienna, Linz, Graz e Salisburgo per la Austria, Lugano, Locarno, Zurigo e Basilea per la Svizzera.

È assai probabile che oltre a cantanti italiani partecipino al Cantaeuropa anche i cantanti di questi paesi.

Ritornando all'attuale Cantagiro, Gianni Morandi è arrivato con la maglia rosa anche allo spettacolo di questa sera nello stadio della Favorita di Palermo. Ieri il cantante aveva vinto nuovamente nella tappa genovese con 51 voti, mentre Rita Pavone e Michele hanno conquistato il secondo posto della serata con un punto in meno.

Domani la partenza dall'aeroporto di Palermo avverrà alle ore 8 se sarà rispettato la puntualità. I piloti hanno calcolato in tre ore e mezzo circa la durata del volo. La serata di Francoforte sarà ripresa in ampex dalla TV tedesco occidentale.

Daniele Ionio

Ordinato il sequestro per un disco ritenuto osceno

LANCIANO (Chieti) 6

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano ha disposto il sequestro in tutta Italia del disco *Io meno il cane* perché ritenuto osceno dal Sostituto procuratore dott. Vittorino Santella.

Il microsolco a 45 giri è stato messo in circolazione dalla casa discografica Italmusica di Milano con l'incisione di una canzone cantata da Giulio Franchi sul motivo di *Bella ciao* le cui parole, con accorte pause e ripetizioni danno luogo — secondo l'accusa — a una interpretazione equivoca e scurrile.

Uno dei titolari dell'Italmusica, Tanfranco Pugni di 24 anni nato a Castelfidardo e residente a Milano, il quale dalle indagini della questura milanese è risultato responsabile della incisione, sarà rinviato a giudizio per direttissima per rispondere del reato previsto dall'art. 528 del CP che prevede una condanna per coloro che pubblicano o diffondono materiale osceno e pornografico. Dovranno rispondere dello stesso reato anche il cantante Giulio Franchi, l'autore dei versi e gli eventuali rivenditori del disco.

Connie Francis in un «musical» di Gershwin

HOLLYWOOD 6

La commedia musicale *Girl crazy* di George Gershwin sarà realizzata per lo schermo dal regista Alan Ginzer.

Gli interpreti saranno Connie Francis e Harve Presnell.

Televisione a 33 giri

Una ditta americana ha sviluppato un sistema elettronico grazie al quale è possibile registrare su di un normale disco immagini televisive con la loro colonna sonora e riprodurle su un giradischi di normale produzione accoppiato a un televisore pure normale. Entrambi i segnali sia l'audio sia il video vengono raccolti dalla puntina. Nel presentare al pubblico il nuovo sistema la ditta ha sottolineato la flessibilità e i numerosi impieghi ai quali appare adatto oltre alla facilità con la quale qualunque impianto di TV a circuito chiuso e qualunque rete televisiva possono esserci adattati.

Varna: il Festival cinematografico si fa internazionale

Dal nostro corrispondente

SOFIA 6

Si lavora a ritmo intenso per l'allestimento del primo Festival cinematografico cui parteciperanno le cinematografie dei paesi dei Balcani e che si svolgerà a Varna dall'8 al 14 agosto. Al Festival — che nelle scorse edizioni era limitato ad una rassegna della cinematografia nazionale — prendono parte Bulgaria, Jugoslavia, Grecia, Albania, Romania e Turchia. Si tratta di un avvenimento non soltanto culturale ma politico: per la prima volta da 20 anni a questa parte i cineasti dei paesi balcanici avranno modo di confrontare le loro esperienze direttamente sugli schermi di Varna e nel corso di incontri diretti che avranno luogo durante il Festival.

Sono stati resi noti i film che i sei paesi presenteranno. La Bulgaria due lungometraggi: Vicissitudini familiari di Iakiu Iakimov e La licenza di Nicolas Korabov e dieci documentari; la Jugoslavia due film e quattro cortometraggi: L'uomo non è un uccello di Dusan Makavejev e Radopolve di Stole Jankovic; la Grecia un film e un cortometraggio (il film è Elettra di Cacoyannis); l'Albania quattro cortometraggi; la Romania due film: La foresta degli impiccati di Liviu Culei ed I sassi di Gheorghiu Vitanidis; la Turchia infine presenterà tre documentari e i lungometraggi Rissegliati nelle tenebre di Erlem Goretch e La leggenda di Ali Kechanli di Memdouh Yun.

Le proiezioni avranno luogo in due sale: la prima della capacità di 1.000 spettatori, la seconda di 400 che ospiteranno rispettivamente i lungometraggi e i documentari. Apparecchi per la traduzione simultanea in quattro lingue saranno installati nella sala grande. I film verranno anche proiettati per tutto il pubblico di Varna (decine e decine di migliaia di persone fra popolazione locale e turisti) in altri sei cinema della città. Il Festival non avrà premi.

Il primo Festival d'arte cinematografica per l'amicizia fra i paesi balcanici hanno già dato la loro adesione illustri personalità del cinema internazionale. Per l'Italia sarà presente con tutta probabilità il regista Roberto Rossellini. Per la Francia il critico Georges Sadoul.

Luciano Cacciò

L'INCIDENTE A DOMINIQUE

«Con rispetto parlando» e Dominique Boschero si spoglia. Lo fa, appunto, nel film che Marcello Ciorciolini sta girando in questi giorni. *Dominique è la protagonista di un singolare incidente* e vestita a lutto, per partecipare ad un funerale, ma uno spallino scivola e, per rimetterlo a posto, compie un movimento improvviso che provoca l'apertura del vestito nero, confezionato in modo da scivolare in un solo colpo. Un nuovo modello che potrebbe rendere più movimentati i funerali.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf

RAI TV controcanale

Sorpassi pericolosi

Una novità ha aperto le trasmissioni di ieri sera: è andata in onda sul primo canale dopo il Telegiornale un'edizione della durata di cinque minuti rompendo così l'abitudine di considerare le brevi trasmissioni come riempitivi che devono obbligatoriamente aprire i programmi con scarto di almeno un'ora.

La prima puntata dell'inchiesta «Difendiamo l'estate» ha trattato del sorpasso stradale ed è stata realizzata da Antonello Branca. Il problema è stato subito aggredito considerato in tutta la sua gravità portando dati statistiche facendo confronti misurando tempo e spazio necessari ad affrontare la manovra di sorpasso considerando le diverse cilindrate ecc.: il sorpasso in somma è stato analizzato e sviscerato in tutte le sue componenti.

Sono poi comunicate alternate a immagini i pericolosi sorpassi su ogni tipo di strade le interviste con medici psicologi collaboratori e soprattutto automobilisti: ognuno dei quali ha portato il proprio contributo all'analisi del fenomeno del sorpasso o ha comunque aiutato a mostrarci la gravità e la portata del fenomeno.

Si è tentato [illegible] di stabilire le cause psicologiche del sorpasso: ansia, la calura del [illegible] da qualcuno imprudente e spesso l'ansia e la connivenza di alcune risposte [illegible] state più efficaci delle discussioni degli psicologi. Il dato più importante di questa prima puntata è stato l'avere dato modo di prendere coscienza della gravità del problema: la cosa parlare le immagini e gli interessati senza pretendere di risolvere con poche frasi questioni così complesse. Per questo ho sentito la conclusione moralistica: l'appello umanitario lanciato alla maturità e alla serietà degli automobilisti da una parte esso era inutile dopo quanto avevamo potuto ascoltare dall'altra ci sembra che tale tipo di conclusione sia divenuta quasi una necessità con cui terminare ogni inchiesta.

Forse a metà trasmissione la traccia è venuta un po' meno essendosi susseguite alcune considerazioni di intervistati troppo monotone: se comunque le seguenti puntate manteranno il tono e l'attualità di quella di ieri sera pensiamo che questa serie di trasmissioni si rivelerà di notevole interesse.

vice

Brigitte Bardot aprirà stasera la prima puntata di «Microfestival», una selezione di spettacoli di varietà stranieri, in onda sul primo canale alle 22

programmi

TELEVISIONE 1°

18,00 LA TV DEI RAGAZZI. Bim: «Storia di un asinello e di un fanciullo arabo». Film. Regia di Alberto Lamorisse. Commento di Jacques Prévert

19,00 Francia Gap 52 **TOUR DE FRANCE** Arrivo della XV tappa Carpentras-Gap

19,55 TELEGIORNALE SPORT - Tic tac - Segnale orario - Cronache italiane - La giornata parlamentare - Arcobaleno - Previsioni del tempo

20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello

21,00 ALMANACCO di storia, scienza e varia umanità a cura di *Paolo Gonnelli e Nicola Adelfi*

22,00 MICROFESTIVAL Spettacolo musicale con Brigitte Bardot e le Gemelle Kessler. Orchestra diretta da Frank Pourcel

22,30 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE America Latina - Stati Uniti - Europa

TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2°

21,00 TELEGIORNALE Segnale orario - Intermezzo

22,15 ATTO UNICO Commedia in un atto di Italo Svevo con Ave Ninchi, Maria Maranzana, Grazia Maria Spina, Enrico Osterman. Regia di Carlo Lodovici

21,55 GIUOCHI SENZA FRONTIERE Torneo di giuochi fra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia. 4 incontro: St. Amand les Eaux (Francia) - Stavelot (Belgio).

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, ore 6,30 Il tempo sui mari italiani, 6,35: Corso di lingua spagnola, 7 Almanacco - Musiche del mattino - Ritrattini a matita - Ieri al Parlamento, 8,30: Il nostro buongiorno, 8,45: Interradio, 9,05: A tavola col gastronomo, 9,10 Pagine di musica, 9,40 Gli altri siamo noi, 9,4 Canzoni, canzoni, 10,05 Antologia operistica, 10,30 Vita all'aperto, 11: Passeggiate nel tempo, 11,15: Itinerari italiani, 11,30. Giovanni Battista Viotti, 11,45: Musica per archi, 12,05 Gli amici delle 12, 12,20: Arlecchino, 12,55 Chi vuol esser lieto, 13,15 Carillon - Zig Zag, 13,25 I solisti della musica leggera, 13,55 14 Giorno per giorno, 14 14,55 Trasmissioni regionali, 14,55 Il tempo sui mari italiani, 15,15 Strumenti in vacanza, 15,30 Parata di successi, 15,45 Quadrante economico, 16 Il fiore di fuoco, 16 e 30 Musiche di Salvatore Allegra, 17 30 Da Colonia Radiocronaca della visita del Presidente della Repubblica, 18,45: Una cartolina da Napoli, 19,05 Il settimanale dell'agricoltura, 19,15 Il giornale di bordo, 19 e 30 Motivi in giostra, 19,53: Una canzone al giorno, 20,20 Il paese del bel canto, 20,25 Il linguaggio dei fiori.

SECONDO

Giornale radio ore 8,30, 9,30, 10 30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30, ore 7,30 Benvenuto in Italia, 8 Musiche del mattino, 8,30 Concerto per fantasia e orchestra, 9,35 Settemari - Musichiali, 10,35 Le nuove canzoni italiane, 11, Il mondo di lei, 11,05 Vetrina di un disco per l'estate - Buonumore in musica, 11,35: Appunti di viaggio, 11,40: Il portacanzoni, 12 12,20: Tema in brio, 12,20 13 Trasmissioni regionali - L'appuntamento delle 13, 14: Voci alla ribalta, 14,45 Dischi in vetrina, 15 Arriva il Cantagiro, 15,15 Motivi scelti per voi, 15,35. Ritmi e melodie - 52° Tour de France, 16: Rapsodia; 16,35 Tre minuti per te, 16,38: Dischi dell'ultima ora, 17: La bancarella del disco, 17,35: Non tutto ma di tutto, 17,45: Rotocalco musicale, 18,35: Classe unica, 18,50 I vostri preferiti; 19,50 52° Tour de France, 20: Zig Zag, 20,05 Concerto di musica leggera, 21 Le scoperte dell'autostrada, 21,40: Una voce nella sera, 21,50: La voce dei poeti, 22,10 Musica nella sera.

TERZO

Ore 18,30: La Rassegna; 18 e 45 Friedrich Ludwig Benda, 19 Bibliografie ragionate, 19 e 30 Concerto di ogni sera, 20 e 30 Rivista delle riviste, 20,40. Adolf Hasse - Franz Joseph Haydn, 21 Il Giornale del Terzo, 21,20 Costume, 21,30: Karol Szymanowsky, 22,15: Celebrazioni dantesche, 22,45: La musica, oggi.